



Industria

Usb Viterbo in piazza al fianco di Riccardo, licenziato dall'ex Ilva per un post

Giovedì dalle 10 saremo nelle piazze di Viterbo in solidarietà con Riccardo, licenziato dall'azienda per aver avuto il coraggio di non tacere di fronte al disastro dell'acciaieria

FEDERAZIONE DI VITERBO
USB
UNIONE SINDACALE DI BASE

AL FIANCO DI RICCARDO

Riccardo Cristello, lavoratore dell'Arcelor Mittal (ex-Ilva) è stato LICENZIATO perché aveva pubblicato un post su Facebook, col quale invitava a seguire la fiction "Svegliati Amore mio" che faceva eco alla grave situazione ambientale della fabbrica e della città.

Riccardo è stato LICENZIATO, per un'opinione.

Le terribili condizioni di lavoro ed ambientali in Arcelor-Mittal devono restare segrete.

In questo provvedimento si manifesta la negazione di tre diritti:

- alla salute,
- al lavoro,
- alla libertà di espressione.

Tutti sacrificati di fronte ad un solo potere, quello del profitto e degli affari.

Siamo al fianco di Riccardo, in presidio permanente con USB al Ministero del Lavoro, che ha avuto il coraggio di non tacere di fronte al disastro ambientale.

Viterbo, 14/04/2021

Riccardo Cristello, dipendente Arcelor Mittal (ex Ilva) è stato licenziato dalla direzione aziendale perché aveva pubblicato un post su Facebook, col quale invitava a seguire la fiction televisiva "Svegliati Amore mio" che faceva eco alla grave situazione ambientale della fabbrica e della città.

Riccardo è stato licenziato per aver espresso un'opinione.

In questo provvedimento mostruoso si manifesta la negazione di tre diritti fondamentali, quello alla salute, quello al lavoro, quello alla libertà di espressione. Tutti sacrificati di fronte ad un solo potere, quello del profitto e degli affari.

Le terribili condizioni di lavoro ed ambientali in ArcelorMittal devono restare chiuse e segrete.

USB è al fianco di Riccardo, che ha avuto il coraggio di non tacere di fronte al disastro ambientale.

Oggi iniziamo la lotta fino alla eintegra sul posto di lavoro, con lo Sciopero generale e il presidio permanente a Roma al Ministero del Lavoro.

Facciamo un appello al mondo dell'impegno civile, antifascista e democratico che ogni giorno misura e contrasta i rischi di degrado democratico del paese.

Al mondo dello spettacolo e della cultura, oggi così colpito dalle chiusure, che non può anche essere aggredito dalla censura padronale verso la libera diffusione delle proprie opere.

Al mondo della politica, da troppo tempo subalterna al mondo delle imprese, affinché rivendichi la superiorità della Costituzione repubblicana rispetto ai poteri delle direzioni aziendali.

A Taranto sono stati colpiti assieme il lavoro, la salute e la libertà, dobbiamo difenderli assieme e per questo siamo e saremo a fianco del lavoratore licenziato e di tutte e tutti coloro che lottano con lui.

Vi aspettiamo domattina alle 10.30 in piazza del Comune.

Usb Viterbo

Luca Paolucci